



CITTÀ DI ALGHERO

Regolamento per l'uso e la gestione, degli impianti sportivi comunali della Città di Alghero

ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°054 – DEL 28/11/2005
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.04 – DEL 11/02/2008

TITOLO I

DEFINIZIONI – CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI – CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE –
COMPETENZE

Art. 1

Definizioni

Ai fini del presente regolamento s'intende:

- **per impianto sportivo:** il luogo o area opportunamente attrezzate, o da attrezzare, compresi gli immobili di pertinenza, destinate alla pratica di una o più attività sportive;
- **per attività sportiva:** la pratica di una qualsiasi disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o rieducativo;
- **per forme di concessione:** le modalità con le quali il Comune concede un impianto sportivo in uso o in gestione a terzi;
- **per concessione in uso:** l'atto contrattuale, definito "convenzione", con cui l'Amministrazione concede l'uso di un impianto sportivo comunale per lo svolgimento delle attività nello stesso previste, regolando i reciproci obblighi ed impegni con il concessionario;
- **per concessione in gestione:** l'atto contrattuale, definito "convenzione", con il quale l'Amministrazione concede a terzi la gestione di un impianto sportivo comunale, regolando i reciproci obblighi ed impegni;
- **per tariffe d'uso:** le somme che l'utilizzatore dell'impianto deve versare al Comune o al gestore dell'impianto;
- **per concessionario:** qualunque soggetto a cui sono concessi in uso o in gestione gli impianti sportivi comunali;
- **per gestore:** il soggetto a cui è concessa la gestione di un' impianto sportivo comunale;

- **per utilizzatore:** il soggetto a cui è concesso l'uso di spazi/tempo negli impianti sportivi comunali;
- **per canone di concessione:** le somme che il gestore dell'impianto deve versare all'Amministrazione comunale;

Art. 2

Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, degli impianti sportivi, in qualsiasi forma, acquisiti da terzi e di quelli annessi ad Istituti Scolastici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
2. Gli impianti sportivi comunali, nonché quelli acquisiti da terzi od annessi ad Istituti Scolastici, con tutte le attrezzature in essi esistenti, sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa.
3. L'uso pubblico degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.
4. L'Amministrazione comunale per la migliore e più efficace azione delle funzioni esercitate in materia di promozione sportiva, derivanti dal disposto di cui all'art.13 - D.P.R. 19 Giugno 1979 n. 348, riconosce, secondo il principio di "sussidiarietà" di cui all'art.3 - comma 5 del D.L. 18/8/2000 n.267, che tali funzioni possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

ART. 3

Classificazione degli impianti sportivi

Gli impianti sportivi si distinguono in impianti di rilevanza cittadina e impianti minori.

Sono impianti comunali di rilevanza cittadina quelli all'aperto che hanno una capienza di 5000 posti a sedere, e quelli coperti con una capienza di 1000 posti a sedere.

Gli impianti sportivi di rilevanza cittadina sono individuabili inoltre in quanto strutture che per le loro dimensioni e complessità tecnologica richiedono una gestione specializzata e rilevante dal punto di vista economico.

Tutti gli altri impianti (Allegato A) sono individuati come impianti minori, compresi quelli annessi agli Istituti Scolastici e acquisiti in uso da altri Enti.

Art. 4

Classificazione delle attività sportive

1. Gli impianti sportivi comunali sono destinati a favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico.
2. Il Comune persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport ed attività

motoria mettendo gli impianti sportivi comunali a disposizione delle scuole e degli organismi che svolgono le attività sportive definite di pubblico interesse.

3. In relazione alle finalità di cui ai precedenti commi 1° e 2° sono considerate:

a) attività sportive ricreative e sociali di preminente interesse pubblico - l'attività motoria a favore dei disabili e degli anziani, l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti, l'attività sportiva per le scuole;

b) attività sportive di interesse pubblico - l'attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali, organizzati da organismi riconosciuti dal C.O.N.I.

ART. 5

Quadro delle competenze

Sono competenti in materia di impianti sportivi , ciascuno per la parte indicata nei successivi articoli, i seguenti organi:

- il Consiglio Comunale;
- la Giunta Municipale;
- Il Dirigente.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spettano al Consiglio Comunale poteri di indirizzo , programmazione e controllo quali:

- l'individuazione degli indirizzi generali per lo sviluppo della rete degli impianti sportivi cittadini al fine di razionalizzare il loro utilizzo e permettere una ottimale programmazione delle attività sportive;
- l'approvazione degli schemi generali di convenzione che contengono le clausole essenziali comuni alle concessioni di tutti gli impianti sportivi, di rilevanza cittadina;

COMPETENZE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Spetta alla Giunta Municipale:

- individuare gli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra il Comune e gli organismi che svolgono attività sportive in ordine:
- alla concessione in uso degli impianti sportivi , mediante la scelta dei criteri di gestione da applicare per la assegnazione degli spazi , nel rispetto delle priorità indicate nel presente Regolamento;
- alla concessione in gestione degli impianti stessi, mediante l'individuazione dei criteri, di competenza, per la scelta del concessionario, sulla base delle priorità indicate nel presente Regolamento.

COMPETENZE DEL DIRIGENTE

Spetta al Dirigente:

- provvedere alla programmazione , sotto il profilo operativo , dell' uso degli impianti sportivi , in relazione alla attività scolastica , per le attività di base e per gli allenamenti a supporto della attività agonistica , nel rispetto dei criteri generali indicati dalla Giunta Municipale;
- rilasciare concessioni in uso degli impianti sportivi con le modalità previste nel presente regolamento;
- stipulare le convenzioni con i gestori o concessionari degli impianti sportivi, in caso di gestione indiretta;
- esercitare ogni altro compito gestionale relativo alla attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Municipale;
- esercitare funzioni di controllo.

TITOLO II

CRITERI GENERALI E MODALITA' PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Art. 6

Gestione degli impianti sportivi

1. La gestione degli impianti sportivi comunali può essere esercitata in forma diretta dall' Amministrazione Comunale o indiretta mediante concessione a terzi.
2. L' uso degli impianti sportivi che costituiscono parte integrante delle scuole pubbliche, per le giornate e nelle ore libere da impegni scolastici, é regolato in conformità alle norme di cui alle leggi n.517/1997 e n.23/1996 e/o dalle eventuali convenzioni stipulate tra l' Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche.

Art. 7

Norme generali sulla vigilanza

1. Il concessionario é tenuto al corretto uso dell'impianto e delle attrezzature in esso presenti nonché al pieno rispetto delle norme di comportamento contenute nel presente regolamento e di quelle più generali di civile convivenza.
2. Il gestore dell'impianto é tenuto a vigilare ed a far rispettare le norme contenute nel presente regolamento. A tale scopo é autorizzato ad allontanare chiunque tenga un comportamento ritenuto pregiudizievole del buon funzionamento dell'impianto, dell'attività che vi si svolge o dell' incolumità delle persone.

3. La vigilanza ed il controllo durante l'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature e degli accessori, non implicano in alcun modo la responsabilità del Comune. Tale responsabilità ricadrà esclusivamente sui concessionari che pertanto saranno sempre chiamati a rispondere " in solido" di eventuali danni , a persone e/o cose, occorsi durante le ore di loro utilizzo.

Art. 8

Forme di concessione

1. Le forme di concessione previste, sono le seguenti:

- a) concessione in uso di spazi/tempo negli impianti sportivi comunali;
- b) concessione in gestione di impianti sportivi minori;
- c) concessione in gestione di impianti sportivi rilevanza cittadina;
- d) concessione per la costruzione di impianti sportivi, anche in ampliamento, da parte di terzi e per la loro successiva gestione;

Art. 9

Divieto di sub-concessione

Qualunque sia la forma di concessione utilizzata, al concessionario é fatto assoluto divieto di sub-concedere a terzi gli impianti sportivi avuti in concessione dal Comune. La violazione di tale divieto comporterà la revoca immediata della concessione ottenuta.

CAPO I°

CONCESSIONE IN USO

Art. 10

Norme generali

1. Il Comune rilascia, a seguito di idonea pubblicizzazione, la concessione in uso degli impianti sportivi comunali ai soggetti richiedenti, indicati come segue in ordine di priorità:

- a) Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche, regolarmente affiliate ad organismi riconosciuti dal C.O.N.I., che non hanno già in gestione, custodia o concessione impianti sportivi comunali, fatte salve quelle Società che hanno atleti o squadre che svolgono attività di livello tale da dover necessariamente utilizzare impianti con determinate caratteristiche;
- b) Aggregazioni spontanee di cittadini;
- c) Soggetti diversi dai precedenti;

2. L'uso degli impianti sportivi é altresì concesso alle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale che ne facciano richiesta alla Amministrazione, limitatamente al periodo scolastico ed agli orari antimeridiani dei giorni feriali dal lunedì al sabato ed, eccezionalmente, anche in orari pomeridiani compatibilmente con le attività già programmate.

3. La ripartizione degli spazi sarà effettuata "ex novo" ogni anno, senza vincoli e/o priorità derivanti dalle assegnazioni dell' anno precedente.

4. Nell' assegnazione delle fasce orarie (pomeridiane 15-17, preserali 18-20, serale 20-23) ; si terrà conto del tipo di attività (professionistica/dilettantistica), del tipo di campionato (agonistico, giovanile, amatoriale) e della categoria dello stesso, dell' età media degli atleti/e interessati.

5. Nella ripartizione dei turni d' uso saranno tenute in considerazione le seguenti priorità:

-società con maggior numero di iscritti e/o atleti tesserati a favore della società richiedente, nei settori giovanili;

- società che abbiano nel loro interno sezioni associate alla Federazione sport per disabili;

-organizzazione e partecipazione a manifestazioni sportive di interesse nazionale o regionale, riservate ad atleti dei settori giovanili;

-società che abbiano nel proprio staff tecnico almeno un tesserato in possesso del diploma di laurea in scienze motorie;

6. La concessione in uso dell' impianto da diritto ad esercitare esclusivamente le attività indicate nella concessione stessa.

7. La concessione in uso di ciascun impianto agli utenti che ne fanno richiesta è di norma corrispondente all' anno sportivo , ma può essere rilasciata anche per periodi più brevi.

L' orario concesso si intende utilizzato e dovrà essere pagato dall' utente fino a comunicazione di rinuncia..

8. L' uso degli impianti sportivi comunali ha il suo fondamento in una concessione amministrativa soggetta a tutte le norme che regolano questa materia.

9. Non saranno assegnati spazi a qualunque soggetto richiedente che abbia debiti pregressi nei confronti del Comune o che, in precedenza, non abbia ottemperato a tutti gli obblighi prescritti per l' uso degli impianti sportivi comunali.

10. Quando necessario allo scopo di regolare ed ottimizzare l' uso degli impianti sportivi per le gare di campionato (di norma sab. e dom.), in relazione alle caratteristiche tecniche degli stessi e fatte salve le norme federali di riferimento, l' Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire gli orari di inizio delle gare nonché l' intervallo di tempo minimo tra due gare consecutive.

11. Per assicurare un corretto e ordinato uso degli impianti concessi è tassativamente vietato :

- sub-concedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso , pena la revoca immediata della concessione;
- usare calzature non adeguate e/o sporche all' interno delle palestre e del Palazzetto dello Sport;
- effettuare allenamenti sui campi di calcio in erba in caso di avverse condizioni meteorologiche senza autorizzazione del custode (cui spetta il potere insindacabile di stabilire la praticabilità del campo);
- utilizzare spazi non destinati specificamente al pubblico da parte di genitori e accompagnatori;
- detenere le chiavi di accesso dell' impianto;

- depositare materiale societario o privato negli spogliatoi o in altri locali senza una specifica autorizzazione scritta;
- utilizzare l' impianto fuori dagli orari autorizzati;
- svolgere attività diverse da quelle autorizzate.

Art. 11

Modalità per le concessioni in uso

1. I soggetti di cui all'art.10 - comma 1 del presente regolamento, richiedono l'uso degli impianti sportivi comunali presentando istanza su apposito modulo disponibile presso l' Ufficio Sport (*All. "B" : Domanda per la concessione in uso stagionale degli impianti sportivi*), con le seguenti distinzioni:

a) Per l' assegnazione dell' utilizzo degli impianti sportivi scolastici il richiedente deve presentare istanza, su apposito modulo disponibile presso l' Ufficio Sport, indirizzata:

- ***AL COMUNE DI ALGHERO - UFFICIO SPORT***

- ***AL PRESIDE O DIRETTORE DIDATTICO DELLA SCUOLA INTERESSATA***

- Il Preside o Direttore della Scuola, sentito il Consiglio di Circolo o d' Istituto, in tempi brevi produrrà e comunicherà all' Ufficio Sport la disponibilità scritta.

- Il periodo di utilizzo annuale delle palestre scolastiche, di norma, é previsto da settembre a giugno dell' anno successivo e comunque la concessione ha la durata dell' anno scolastico.

b) Per l' assegnazione dell' utilizzo degli impianti sportivi di esclusiva pertinenza dell' Amministrazione Comunale, il richiedente deve presentare istanza, su apposito modulo disponibile presso l' Ufficio Sport, indirizzata a: COMUNE DI ALGHERO - UFFICIO SPORT

(All. "B" : Domanda per Concessione in uso stagionale degli impianti sportivi)

2. Il concessionario é tenuto a sottoscrivere per accettazione la convenzione contenente le condizioni alle quali detto uso é concesso.

(All. "C" : Atto d' impegno per l' utilizzo degli impianti sportivi comunali).

3. La comunicazione di rinuncia (o di sospensione temporanea dell' utilizzo) deve essere fatta per iscritto e con un anticipo di almeno 10 giorni.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.

In caso di rinuncia definitiva, gli spazi disponibili saranno assegnati alle società sportive con richieste inevase ed in ordine di presentazione delle domande.

Art. 12

Sospensione delle concessioni in uso

1. L' ufficio competente può sospendere temporaneamente la validità delle concessioni d'uso degli impianti sportivi nel caso in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive o per ragioni tecniche e di manutenzione degli impianti sportivi, con semplice comunicazione ai concessionari data, ove le circostanze lo consentano, con anticipo di almeno 15 giorni.

2. La sospensione é prevista inoltre quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti non siano agibili e l'attività negli stessi venga sospesa ad insindacabile giudizio dell' ufficio competente.
3. Per le sospensioni nulla è dovuto né dai concessionari d'uso, né dal Comune.

Art. 13

Revoca delle concessioni in uso

1. A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento o nell'atto di concessione, il Comune ha la facoltà di revocare la concessione, fermo restando l'obbligo per il concessionario al risarcimento degli eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.
2. Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse senza che il concessionario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.
3. L' ufficio competente, ha facoltà di revocare le concessioni d'uso ovvero di non procedere a rilasciare concessioni d'uso quando i concessionari o i richiedenti la concessione d'uso risultino:
 - a) morosi nel pagamento delle tariffe d'uso;
 - b) trasgressori delle norme del presente Regolamento;
 - c) trasgressori delle disposizioni integrative emanate dall' ufficio competente;
 - d) portatori di danni intenzionali, o derivati da negligenza, alle strutture degli impianti sportivi.

Art. 14

Particolarità nell' ambito delle concessioni in uso

1. Allo scopo di garantire all' utenza pubblica la piena, certa e sicura fruibilità degli impianti sportivi comunali, nei casi di impellente necessità e quando ritenuto conveniente per l' Amministrazione Comunale, il Dirigente di Settore, con propria determina, può affidare, in via provvisoria e per un periodo di tempo non superiore a mesi 12, la conduzione tecnica/funzionale di un impianto sportivo direttamente ad uno o più soggetti già concessionari d' uso dello stesso
2. Nell' ambito dell' affidamento di cui sopra, il Dirigente di Settore potrà inoltre conferire agli stessi soggetti di cui sopra il mandato per:
 - a) l' effettuazione di lavori urgenti, altrimenti non realizzabili, di manutenzione ordinaria;
 - b) l' effettuazione di particolari lavori di manutenzione, per i quali l' Amministrazione non dispone di adeguate risorse umane o di specifiche attrezzature;
 - c) la fornitura di servizi, altrimenti non erogabili, come la sorveglianza dei luoghi negli orari di apertura al pubblico, la manutenzione del verde, la pulizia delle aree interessate etc.
3. Quanto previsto nel presente articolo potrà essere attuato esclusivamente se il soggetto/i

concessionario/i interessati sono Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche regolarmente iscritte nell' Albo Comunale di Alghero e sarà regolato da apposita convenzione da stipularsi "ad hoc" tra le parti.

ART. 15

Concessione impianti sportivi per manifestazioni non sportive

Gli impianti sportivi possono essere concessi anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive : concerti , riunioni , congressi etc., compatibilmente con l' attività sportiva programmata.

Le tariffe per l' utilizzo per manifestazioni extrasportive sono stabilite con atto di C.C.

ART. 16

Agibilità impianti

L' uso degli impianti , sia per manifestazioni sportive che extrasportive, è concesso secondo la agibilità accertata e riconosciuta dagli organi di Vigilanza sul pubblico Spettacolo.

Pertanto , coloro che hanno richiesto e ottenuto la concessione dovranno diligentemente controllare che il numero degli spettatori non superi quello autorizzato dalle autorità competenti.

CAPO II

CONCESSIONE IN GESTIONE

ART. 17

Modalità di gestione impianti sportivi

Gli impianti sportivi comunali possono essere gestiti in una delle forme previste dal T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267/2000.

Ai fini della gestione indiretta , gli impianti si suddividono in impianti minori e di rilevanza cittadina.

Art. 18

Modalità per la concessione in gestione degli impianti sportivi comunali minori.

1. La concessione in gestione degli impianti sportivi comunali minori viene rilasciata, senza obbligo di idonea pubblicizzazione, ai soggetti richiedenti, con maggiore anzianità di attività e gestione inerente all' impianto, di seguito elencati in ordine di priorità:

- a) Società o Associazioni Sportive Dilettantistiche, regolarmente iscritte nell' Albo Comunale di Alghero;
- b) Federazioni Sportive Nazionali affiliate al C.O.N.I.;

- c) Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal C.O.N.I.;
- d) Organismi O.N.L.U.S., in regola con le norme della legge di riferimento;
- e) Associazioni senza fini di lucro, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero, in regola con le norme della legge di riferimento;

N.B. Tutti i soggetti sopraelencati dovranno essere operanti nell'ambito del territorio comunale e dimostrare capacità operativa e finanziaria adeguata alle attività da realizzare.

2. Il Comune verifica che lo statuto o l'atto costitutivo del richiedente contengano le seguenti previsioni:

- assenza di finalità di lucro
- democraticità della struttura del sodalizio ed elettività degli aderenti
- criteri di ammissione ed esclusione degli aderenti
- obblighi e diritti degli aderenti
- obbligo di redazione del bilancio o rendiconto economico - finanziario
- modalità di approvazione del bilancio o rendiconto economico - finanziario.

3. Il Comune accerta a quale regime fiscale è assoggettato il richiedente.

4. La buona gestione e conduzione dell'impianto in concessione senza pregiudizio per il patrimonio sportivo comunale è condizione necessaria per il mantenimento e l'eventuale rinnovo della medesima;

5. Le tariffe di utilizzo degli impianti sportivi sono stabilite dall'Amministrazione Comunale.

6. Le concessioni di cui al comma 1 del presente articolo dovranno prevedere a carico del concessionario i seguenti oneri:

- a) spese per il personale e per i volontari
- b) spese per la gestione
- c) la riserva per gli eventuali spazi d'uso da assegnare a terzi per attività inerenti alla specificità dell'impianto da indicare nella convenzione
- d) le clausole assicurative di valore adeguato
- e) spese per le utenze e consumi
- f) obbligo da parte del concessionario di comunicare al settore competente difformità esistenti fra assegnazioni disposte ed utilizzo da parte di utenti.

7. Nelle concessioni di cui al comma 1 del presente articolo possono essere incluse:

- a) la concessione gratuita al concessionario della pubblicità negli spazi interni all'impianto
- b) l'assoggettamento alla normativa generale e comunale vigenti per i circoli privati, dell'eventuale autorizzazione per l'attivazione di bar o punti di ristoro all'interno dell'impianto;

- Per quanto previsto al presente articolo si dovrà attentamente valutare l'effettiva capacità di reddito delle attività in questione privilegiando la loro rilevante funzione aggregativa e sociale rispetto a quella puramente commerciale.

- Potranno inoltre essere concessi in comodato d'uso gratuito, per la durata della concessione, eventuali beni, attrezzature e strutture mobili presenti nell'impianto e di servizio al

medesimo.

8. La Giunta Comunale definisce con proprio atto:

- a) I criteri di valutazione sulla base dei quali assegnare le concessioni di cui al comma 1 del presente articolo;
- b) l'individuazione e la suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario
- c) gli indicatori di efficienza gestionale;
- d) gli strumenti di consultazione con compiti di proposta e di garanzia;
- e) la durata della concessione sarà, di norma, non superiore a sei anni e rinnovabile alla scadenza;
- f) In caso di investimenti sull'impianto in gestione, autorizzati dall'amministrazione, sostenuti dall'Ente gestore, la durata della concessione potrà essere prorogata per un periodo pari a quello del mutuo eventualmente contratto.
- g) il rinnovo della concessione alla scadenza;

9. Il Dirigente di Settore provvede:

- a) con apposita determina, alla assegnazione formale della concessione.
- b) alla predisposizione ed alla stipula della convenzione.

ART. 19

Gestione indiretta di impianti di rilevanza cittadina

La concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi di rilevanza cittadina, verrà rilasciata nel rispetto della procedura di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.

La concessione di cui sopra dovrà comunque prevedere:

- clausole per la fruibilità da parte delle scuole;
- pagamento di un canone al Comune da parte del Concessionario;
- riserva per attività sportive e sociali promosse dall'Amministrazione;
- pagamento da parte del concessionario di tutte le utenze e dei consumi;
- manutenzione ordinaria dell'impianto a carico del concessionario.

Con proprio atto la Giunta definirà inoltre:

- l'individuazione e suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario;
- la durata della concessione, che verrà indicata nel bando.

Nello stesso atto potranno essere predeterminate specifiche condizioni o clausole particolari da inserire nella convenzione, quali, ad esempio, la facoltà per il concessionario di organizzare attività senza vincoli tariffari nei limiti previsti dalla concessione, la possibilità di gestione della pubblicità fissa e mobile all'interno dell'impianto concesso, la concessione di servizio bar/ristoro, di eventuali giochi e altra attività commerciale.

Art. 20

Commissione esaminatrice delle richieste di concessione in gestione

La Commissione esaminatrice delle richieste di concessione in gestione è composta da **3** (tre) membri, più il segretario, individuati come segue:

- Il Presidente, è sempre il Dirigente del competente settore della amministrazione comunale.
- I due Commissari, sono nominati dal Presidente, tra i componenti indicati dalle Società ed Associazioni Sportive del territorio nella Commissione Comunale allo Sport.
- Il segretario, è l' impiegato responsabile dell' Ufficio Sport .

Art. 21

Revoca delle concessioni in gestione

Le concessioni di gestione degli impianti sportivi sono revocate dall'Amministrazione Comunale quando:

- a) la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto é tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti, nonché la corretta conservazione dei beni concessi;
- b) i pagamenti delle utenze sono effettuati dal concessionario con ritardi superiori a tre mesi;
- c) la manutenzione ordinaria e gli interventi di messa in sicurezza non vengono effettuati secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato D e/o in modo tale da recare pregiudizio per il loro stato di conservazione;
- d) il pagamento del canone di concessione é effettuato con ritardi superiori a tre mesi;

Art. 22

Contabilità e rendiconto

1. Il gestore, terrà per l'attività commerciale una contabilità separata da quella istituzionale.
2. Il gestore presenterà annualmente, all'Amministrazione comunale una nota integrativa, di cui si allega sotto la lettera "E" uno schema di massima, nella quale per ogni impianto sportivo, sono evidenziate oltre alle uscite ed alle entrate, il prospetto dei lavori di manutenzione programmata effettuati ed il prospetto dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo, accompagnata dal rendiconto economico finanziario societario, secondo la normativa civile e fiscale prescelta.
3. Il concessionario, quando ciò avvenga con il contributo economico straordinario da parte del Comune, dovrà adeguatamente documentare le spese sostenute per l'effettuazione di eventuali interventi di manutenzione preventivamente concordati e/o per la fornitura di servizi diversi da quelli inizialmente previsti in convenzione.
4. Quanto previsto al precedente punto 3 si applica anche ai soggetti di cui all'art.14 del presente regolamento

CAPO III

CONCESSIONE PER LA COSTRUZIONE, ANCHE IN AMPLIAMENTO,
E PER LA SUCCESSIVA GESTIONE

Art. 23

Modalità per la concessione a terzi della costruzione, anche in ampliamento, e della gestione degli impianti sportivi

1. Le modalità per la concessione a terzi della costruzione, anche in ampliamento, e della gestione degli impianti sportivi, vengono disciplinate dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche, con particolare riferimento alle norme di cui alla L. 104/94 (Legge Merloni) per quanto applicabili.

TITOLO III

TARIFFE

Art. 24

DETERMINAZIONE TARIFFE

Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento di apposite tariffe, determinate e aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale in occasione della approvazione del Bilancio preventivo.

Le tariffe possono essere:

- orarie (ad es. per gli allenamenti);
- a prestazione (ad. es. per lo svolgimento di gare);
- a percentuale sugli incassi connessi all'uso degli impianti (ad es. per manifestazioni o gare con pubblico pagante).

Le tariffe sono differenziate in base al tipo di impianto e alle tipologie di utilizzo ed in particolare saranno più elevate per i soggetti che perseguono fini di lucro e comprensive di IVA.

Art. 25

Modalità di riscossione delle tariffe

1. Il pagamento delle tariffe da parte degli utenti degli impianti a favore del Comune, dovrà avvenire secondo quanto previsto nella convenzione e sarà di norma anticipato.
2. Quando gli impianti sportivi sono concessi in gestione a terzi (in una delle forme previste dagli articoli 17, 18, e 19) il pagamento per l'utilizzo sarà effettuato a favore del

concessionario della gestione secondo quanto, con lo stesso, pattuito .

3. Al fine dell'esazione delle tariffe a percentuale sugli incassi, le Società, gli Enti o le persone che effettuano manifestazioni con ingresso a pagamento devono produrre in visione al termine di ogni mese di attività le registrazioni tenute ai sensi delle imposte sugli spettacoli sulle quali l'Ufficio Sport effettua i conteggi delle somme dovute per l'uso degli impianti.

4. La procedura di cui al comma precedente vale anche per le manifestazioni di spettacolo non aventi carattere sportivo, per le quali può essere concesso l'uso di impianti sportivi, salvo l'immediato pagamento prima dello svolgimento dell'iniziativa della tariffa minima dovuta per l'uso della struttura secondo gli importi ratificati dal Consiglio Comunale.

5. Le Società o gli Enti che non ottemperino agli obblighi stabiliti dal presente articolo sono immediatamente esclusi dall'uso degli impianti e da ogni successiva assegnazione e a loro carico sono avviate le procedure di Legge per il recupero degli eventuali crediti.

6. Per gli ingressi a manifestazioni organizzate dal Comune presso impianti sportivi soggette all'imposta sugli spettacoli valgono le modalità di riscossione, registrazione e rendicontazione stabiliti dalla vigente normativa.

ART. 26

Uso gratuito degli impianti

L'uso degli impianti comunali è concesso a titolo gratuito alle scuole di 1° e di 2° che ne facciano richiesta, limitatamente al periodo scolastico e agli orari scolastici, compresa l'attività pomeridiana compatibilmente con l'attività sportiva programmata.

TITOLO IV

LEGISLAZIONE, DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 27

Normativa di riferimento

a) per le fonti giuridiche del presente regolamento: Leggi n.449/1997 art.43; n.142/1990; n.265/1999 e D.L. n.77/1995; T.U.E.L. 267/2000.

b) per la programmazione delle attività sportive in relazione a quelle extrascolastiche: Leggi n. 23/1996, n.517/1977, n.289/2002 art.90, comma 26;

c) per l'individuazione degli elementi di riferimento riguardanti i soggetti che svolgono attività sportive: Leggi n.91/1981; n.398/1991; n.383/2000; n.289/2002 art.90, commi 17 -18 - 22 - 25;

d) per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive regolamentate: disposizioni del CONI e delle rispettive FF.SS.NN;

e) per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive e motorie con fini di promozione sportiva: normativa generale e specifica inerente gli Enti di Promozione Sportiva;

f) per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di volontariato ed O.N.L.U.S: Leggi n.266/91; n.460/97

g) per i profili contabili e fiscali relativi all'esazione delle tariffe, non disciplinati dal presente regolamento: normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica vigente.

Art. 28

Norme transitorie

1. Tutte le disposizioni del presente regolamento, si applicano a partire dalla stagione sportiva successiva all'entrata in vigore dello stesso.
2. Restano in vigore sino alla scadenza tutte le convenzioni in corso alla data di adozione del presente Regolamento alle condizioni nelle stesse stabilite. E' facoltà del concessionario chiederne la revoca al fine di stipulare contestualmente una nuova convenzione più coerente con le disposizioni stabilite nel presente Regolamento.
3. Resta in vigore il tariffario per l'uso degli impianti sportivi comunali di cui alla deliberazione Commissariale n. 02 del 27.12.2001 e successive modificazioni, sino a quando la Giunta Municipale provvederà a modificarlo, secondo il disposto dell'art.24 del presente Regolamento
4. *Fatta sempre salva la convenienza economica per l'Amministrazione Comunale, ai soggetti che, in qualsiasi forma, siano già concessionari, in uso o gestione, di impianti sportivi comunali al momento dell'adozione del presente regolamento è riconosciuto, solo per la prima volta, il diritto di prelazione per il rinnovo della concessione stessa.*

Art. 29

Entrata in vigore e abrogazione di norme

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.
2. All'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.
3. Per quanto non contemplato nel presente regolamento l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di emanare norme supplementari o disposizioni ogni volta che lo riterrà opportuno.

Allegati:

A - Elenco impianti sportivi

B - Domanda per la concessione in uso stagionale degli impianti sportivi

C - Atto d' impegno per l' utilizzo degli impianti sportivi

D - Elenco delle opere di manutenzione da trasferire a carico del concessionario

E - Nota integrativa impianti sportivi



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

IV° sett. Ufficio Sport

Regolamento per l'uso e la gestione, degli impianti sportivi comunali della Città di Alghero

ELENCO IMPIANTI SPORTIVI MINORI

ALLEGATO "A"

- Campi da Tennis Comunale Z.S. Maria Pia;
- Campi da Tennis e calcetto Tarragona;
- Campo da Baseball Comunale Via Emilia;
- Campo da Bocce Comunale via De Gasperi/ via F.Ili Kennedy.
- Campo da Bocce Via Garibaldi (c/o La Pergola);
- Campo da Calcetto Comunale Don Bosco;
- Campo da Calcetto Comunale via De Gasperi/ via F.Ili Kennedy.
- Campo da Calcetto in sintetico La Mercede V.le G. XXIII°;
- Campo da Calcio a 7 Comunale La Taulera;
- Campo da Calcio a 7 la Cunetta via De Gasperi;
- Campo da Calcio Comunale Mariotti;
- Campo da Calcio Comunale Il Carmine;
- Campo da Calcio Comunale Z.S. Maria Pia "Pino Cuccureddu";
- Campo da Calcio Comunale Maristella;
- Campo da Calcio Comunale Sa Segada.
- Campo da Calcio Comunale Santa Maria la Palma;
- Campo da Rugby Comunale Z.S. Maria Pia;
- Campo polivalente di Atletica Comunale Z.S. Maria Pia ;
- Campo polivalente di Basket Comunale via F.Ili Kennedy / De Gasperi;
- Palestra Comunale La Cunetta;
- Palestra Comunale Mariotti;
- Palestra Comunale Vittorio Corbia via Pacinotti.
- Palestra Scolastica scuola elementare via Corsica;
- Palestra Scolastica scuola media via Malta;
- Palestra Scolastica scuola Media Fertilia;
- Palestra Scolastica scuola media via De Biase;
- Palestra Scolastica scuola media via Tarragona.
- Piscina comunale Loc. Maria Pia



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

IV° sett. Ufficio Sport

Regolamento per l'uso e la gestione, degli impianti sportivi comunali della Città di Alghero

DOMANDA PE LA CONCESSIONE IN USO STAGIONALE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

IL SODALIZIO

AL COMUNE DI ALGHERO Ufficio sport Via Sant'Anna, 38 07041 Alghero (SS)

OGGETTO:

-Domanda di utilizzo impianti sportivi per la stagione

Il/La sottoscritto/a... in qualità di Presidente/legale rappresentante dell'Associazione... avente sede legale in Via ... n... C.A.P... Comune ... Prov. ... Tel...

Codice fiscale della società

CHIEDE

per lo svolgimento dell'attività sportiva... di poter utilizzare i seguenti impianti sportivi, dal... al..., nelle giornate e ore indicate:

impianto: _____

ORARIO RICHIESTO		CATEGORIA (*)	N. ATLETI (°)
Lunedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____

ORARIO ALTERNATIVO (**)		CATEGORIA (*)	N. ATLETI (°)
Lunedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____

In caso di indisponibilità del sopraindicato impianto sportivo chiede in alternativa l'utilizzo

impianto: _____

ORARIO RICHIESTO		CATEGORIA (*)	N. ATLETI (°)
Lunedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____

ORARIO ALTERNATIVO (**)		CATEGORIA (*)	N. ATLETI (°)
Lunedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____

In caso di indisponibilità del sopraindicato impianto sportivo chiede in alternativa l'utilizzo dell'impianto sportivo:

impianto: _____

ORARIO RICHIESTO		CATEGORIA (*)	N. ATLETI (°)
Lunedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____

ORARIO ALTERNATIVO (**)		CATEGORIA (*)	N. ATLETI (°)
Lunedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Martedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Mercoledì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Giovedì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____
Venerdì	dalle ore _____ alle ore _____	_____	_____

data

firma

.....

(*) indicare sempre per ogni singola fascia oraria la categoria (es.: ore 15-17 Juniores, ore 17-19 Allievi, ore 19-21 1a squadra); anche in caso di richiesta cumulativa (es. dalle ore 15 alle 23) seguire lo stesso procedimento.

(**) va indicato sempre l'orario alternativo.

(°) indicare sempre il numero degli atleti per fascia oraria.

N.B. COMPILARE LA PRESENTE RICHIESTA IN OGNI SUA PARTE.

.



CITTA' DI ALGHERO

Provincia di Sassari



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi art. 4 legge 4/01/1968, n.15 come modificato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1968, n.403)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente
a _____ via _____ n. _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in relazione alla presente, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro previste dall'art. 26 della legge 15/68 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace

dichiara di essere iscritto alla Federazione _____
(per le Società ed Associazioni sportive)

di essere iscritto ai seguenti campionati federali _____

- di avere n. _____ squadre giovanili
- di avere n. _____ tesserati per l'attività giovanile
- di avere n. _____ squadre per l'attività senior
- di avere n. _____ tesserati per l'attività senior
- di avere n. _____ squadre per l'attività cat. II[^] o Ecc.
- di avere n. _____ tesserati per l'attività cat. II[^] o Ecc.

di avere n. _____ iscritti partecipanti all'attività di _____
(per le Associazioni amatoriali e ricreative)

timbro e firma _____



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

IV° sett. Ufficio Sport

**Regolamento per l'uso e la gestione,
degli impianti sportivi comunali della Città di Alghero**

**ATTO D'IMPEGNO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
TRA**, il Comune di Alghero nella persona del dirigente del Settore Competente

E, IL SODALIZIO _____

avente sede legale in

ALGHERO via _____ cap _____
(cod.fiscale/p. IVA n. _____) (tel./fax _____)

nella persona del Sig. _____ in

qualità _____ di _____ Presidente, _____ nato
a _____ il _____

e residente in via _____ cap _____

(cod.fiscale n. _____) – (tel. _____),

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

A) in ordine all'uso dell'impianto: _____

per lo svolgimento delle gare ufficiali, come da calendario allegato, per

complessive Lire _____ mensili

B) in ordine all'uso dell'impianto: _____

per lo svolgimento degli allenamenti dell'attività di: _____

che avrà inizio il _____ e dovrà terminare il _____

nei giorni_____dalle ore_____alle ore_____

nei giorni_____dalle ore_____alle ore_____

nei giorni_____dalle ore_____alle ore_____

per complessive ore_____ / €._____ mensili

per un totale (A+B) mensile di €._____

Il Sodalizio si obbliga con il presente atto ad osservare e far osservare sia quanto disposto con il provvedimento deliberativo che approva annualmente le tariffe per l'utilizzo degli impianti, sia il vigente Regolamento di uso degli impianti sportivi comunali, nonché le seguenti condizioni che sottoscrive per accettazione:

1. ove richiesto, il Sodalizio dovrà provvedere alla pulizia dell'impianto, sia della parte riguardante l'attività (campo, pista, ecc.) che di tutte le altre (spogliatoi, passaggi a piedi nudi, tribune, ecc.) per le ore di concessione;
2. gli utenti e gli atleti, per poter usufruire degli impianti, dovranno avere la preventiva autorizzazione medica; gli atleti potranno accedere agli impianti soltanto se è presente l'allenatore/istruttore o un dirigente responsabile del Sodalizio;
3. si dovrà limitare il numero degli utenti nel rispetto delle sue caratteristiche e delle norme igienico-sanitarie vigenti;
4. il sodalizio, nella persona del suo Presidente che sottoscrive il presente atto di impegno, risponderà direttamente ed in proprio sia in caso di danni a persone che frequentano l'impianto durante le ore di concessione, che in quello di eventuali danni all'immobile o alle attrezzature, nonché della mancata osservanza delle norme di Legge in materia e delle norme dettate dal presente regolamento, esonerando da ogni e qualsiasi responsabilità l'Amministrazione Comunale;
5. il servizio di sorveglianza, nonché quello di pronta assistenza sanitaria, dovranno essere assicurati e disimpegnati con le modalità delle norme vigenti a cura del concessionario che resta responsabile di ogni inadempienza a riguardo, con l'esonero di ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale, fermo restando quanto previsto al precedente art. 4);
6. durante le ore date in concessione per le gare ufficiali è consentita l'esposizione di cartelloni pubblicitari con l'obbligo della rimozione al termine delle stesse; sarà obbligo della Società invitare le forze dell'ordine presso l'impianto durante le proprie gare ufficiali e provvedere al servizio sanitario per gli atleti e per il pubblico presente durante le manifestazioni;
7. nessun rapporto intercorre tra l'Amministrazione comunale ed il personale di sorveglianza e istruttore, il quale non potrà avanzare nessun genere di rivendicazione all'Amministrazione Comunale in ordine alle prestazioni da essi effettuate presso l'impianto per il sodalizio;
8. il pagamento dell'importo dovuto, calcolato sulla base della delibera delle tariffe del Comune di Alghero in vigore al momento dell'uso dell'impianto e della quale il Presidente del sodalizio dichiara di aver preso visione apponendo la propria firma in calce al presente atto d'impegno, avverrà ogni fine mese e/o trimestrale per tutte le attività programmate, ed anticipatamente per le manifestazioni e gare saltuarie, a mezzo di bollettino c/c postale n. 12506077. Pertanto qualora la successiva Deliberazione delle tariffe contemplasse una

tariffa maggiore quella pagata all'atto della sottoscrizione del presente atto d'impegno sarà dovuto il relativo conguaglio a saldo.

L'utilizzo dell'impianto sarà consentito solo dietro presentazione di attestazione di versamento; nell'eventualità di ritardi nei pagamenti o diffide sarà proibito l'accesso all'impianto; le tariffe di cui sopra sono dovute anche nel caso di mancato uso degli spazi assegnati, per motivi estranei all'Amministrazione Comunale; l'eventuale disdetta degli spazi in concessione dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale con gg. 10 di anticipo (farà fede la data del protocollo) altrimenti verranno conteggiate per intero le ore ed i giorni oggetto del presente atto di impegno;

1. l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto insindacabile di sospendere o limitare l'accesso all'impianto e l'uso dello stesso in qualsiasi momento, nonché di allontanare chiunque tenga contegno scorretto o turbi in qualsiasi modo l'ordine e il buon funzionamento dell'impianto stesso;
2. il sodalizio non potrà in nessun modo invocare l'ignoranza del regolamento che pertanto sarà tenuta ad osservare e fare osservare;
3. l'Amministrazione Comunale resta esonerata da qualsiasi responsabilità circa l'errata indicazione del Codice Fiscale/Partita I.V.A. dichiarato e trascritto sul presente atto;
4. il presente atto, che è soggetto a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, è immediatamente impegnativo;
5. tutte le spese inerenti il presente atto sono a carico del sodalizio.

Alghero, _____

Per accettazione:

Il Presidente del Sodalizio: _____

Il Dirigente del Settore _____



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

IV° sett. Ufficio Sport

Regolamento per l'uso e la gestione, degli impianti sportivi comunali della Città di Alghero

ELENCO DELLE OPERE DI MANUTENZIONE DA TRASFERIRE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

La manutenzione ordinaria comprende tutti gli interventi di riparazione, rinnovamento o sostituzione delle finiture degli edifici, oltre a quelli necessari per integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, nonché ogni elemento facente parte integrante dell'unità immobiliare o dell'intero complesso edilizio, comprese le aree di pertinenza, al fine di mantenere nel tempo la fruibilità degli impianti al livello della consegna ed al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari.

Gli interventi più significativi, anche se non esaustivi, sono di seguito descritti.

MANUTENZIONE ORDINARIA GENERALE

I. Coperti e facciate edifici

A. Sistemazione di coppi spostati e sostituzione di quelli rotti

B. Sostituzione di tratti di grondaia in lamiera bucati o sistemazione dei giunti delle grondaie in PVC a tenuta

C. Sistemazione dei pluviali sfilati, sostituzione di alcuni tratti e pulizia dei pozzetti alla base

D. Pulizia di grondaie e degli scarichi dei pluviali

E. Sigillatura di converse, scossaline, bandinelle e sostituzione di alcuni tratti fatiscenti

F. Manutenzione di camini, canne fumarie e di esalazione, posa di reticelle e parafoglie a protezione dei boccali dei coperti

G. Rappezzi di guaina dei coperti piani

H. Rappezzi della copertura impermeabile del tetto dove necessario

I. Eliminazione di infiltrazioni di acqua

J. Sigillatura di pareti esterne dove necessario

K. Rappezzi di intonaco sulle facciate previa rimozione delle parti pericolanti.

Per le lettere G, H e K, la soglia del rappezzo viene determinata in mq. 2.

II. Fognature e scarichi

A. Sigillatura dei giunti delle colonne di scarico non incassate

B. Sostituzione di curve o tratti di scarichi verticali ed orizzontali

C. Rimessa a quota di sigilli delle vasche biologiche e dei pozzetti, sostituzione dei sifoni nonché sistemazione dell'area circostante

D. Sostituzione di sigilli o coperti dei pozzetti e delle vasche biologiche

E. Espurghi periodici.

III. Serramenti ed infissi edifici

A. Sostituzione di ferramenta e di organi funzionali

B. Sistemazione dei telai di infissi e serramenti

C. Sostituzione non per usura di alcuni serramenti esterni

D. Verniciatura conservativa di infissi e serramenti

E. Stuccatura perimetrale di infissi e serramenti.

IV. Interventi murari in genere

A. Pulizia dalle erbe infestanti e controllo statico degli elementi decorativi di edifici monumentali

B. Rappezzi di intonaco previa rimozione delle parti pericolanti

C. Controllo statico a vista dei fabbricati e segnalazione ai tecnici dell'Amministrazione per i provvedimenti conseguenti

D. Ripristino contro soffitti

E. Sigillatura davanzali finestre.

Per le lettere B e D, la soglia del rappezzo viene determinata in mq.2.

V. Pavimenti e Rivestimenti edifici

A. Lisciatura e lucidatura dei pavimenti

B. Riprese di pavimenti e rivestimenti con sostituzione delle piastrelle rotte o mancanti

C. Ripristino di tratti di battiscopa con eventuali sostituzioni.

Per la lettera B, la soglia del rappezzo viene determinata in mq.2.

VI. Opere in ferro

A. Riparazione di ringhiere, cancelli, infissi, ecc.

B. Riparazione e sostituzione di alcuni tratti di recinzione e relativi paletti di sostegno

C. Verniciatura conservativa di paletti, recinzioni, ringhiere, cancelli, infissi, ecc..

VII. Tinteggiature e verniciature

A. Tinteggiature e verniciature interne agli edifici, comprese le parti comuni.

VIII. Impianti termo-idrico-sanitari

A. Manutenzione e pulizia di gabinetti, docce, lavatoi ed altri apparecchi sanitari.

B. Sostituzione di cassette di scarico

C. Sostituzione di sanitari danneggiati

D. Riparazione ed eventuale sostituzione di rubinetteria

E. Sostituzione di guarnizioni, eccentrici, manicotti, flessibili, ecc.

F. Riparazione di tubazioni incassate od esterne

G. Avvio, taratura, controlli, pulizia, manutenzione e riparazione di caldaie, scaldacqua, radiatori ed interventi nelle centrali termiche e nella rete di distribuzione secondo quanto previsto dall'allegato del contratto "calore" attualmente in uso tra Amministrazione ed Agip Servizi

H. Riparazione impianti idrici incassati, interrati o non interrati, compreso idranti e/o cofanette, con relative sostituzioni.

Per le lettere F e H, sono compresi anche interventi con l'impiego di mezzi terra o pneumatici.

IX. Impianti elettrici

A. Manutenzione e riparazione dell'impianto elettrico e dei suoi componenti a partire dall'allacciamento ENEL, nonché sostituzione del quadro e dei cavi per radiali principali.

B. Sostituzione di placche, frutti e di organi elettrici

C. Manutenzione e riparazione di apri porta, citofoni, luci scale, asciugamani ed asciugacapelli elettrici, impianti amplifonici, impianti antincendio, con esclusione degli impianti antintrusione e di sollevamento

D. Fornitura e sostituzione di lampade di qualsiasi tipo ad eccezione degli areatori e delle lampade poste sulle torri dei campi da gioco e nelle palestre comunali

E. Manutenzione e riparazione impianti luce d'emergenza, compreso la carica e la sostituzione delle batterie e lampade

X. Aree esterne di pertinenza

A. Manutenzione viabilità interna ed aree di sosta (rappezzi di conglomerato, ripristini, ecc..)

B. Sistemazione percorsi pedonali in lastre con eventuale sostituzione di alcune parti

C. Manutenzione ordinaria del sistema di raccolta delle acque bianche (pulizia periodica pozzetti, sostituzione botole rotte, ecc.)

XI. Aree verdi

A. Tutela igienica (pulizia) delle aree con svuotamento dei cestini e smaltimento del materiale con frequenza variabile secondo la necessità

B. Riparazione ed eventuale sostituzione dei cestini porta rifiuti danneggiati

C. Sfalciò dei prati secondo necessità, con contenimento dello sviluppo erbaceo entro i 20 cm. di altezza e relativo smaltimento del materiale di risulta

D. Lavorazione del terreno, concimazione ed annaffiatura in presenza di materiale vegetale (alberi, arbusti, prato) di recente impianto, secondo le modalità concordate con i tecnici del verde dell'U.O. Manutenzione

E. Potatura arbusti ed alberi secondo modalità e tecniche concordate con i tecnici del verde dell'U.O. Manutenzione; gli eventuali abbattimenti rimarranno in carico all'Amministrazione

F. Manutenzione degli arredi e dei giochi presenti nelle aree verdi

G. Servizio di apertura e chiusura cancelli di ingresso negli orari stabiliti, là dove presente.

XII. Servizi diversi

A. Manutenzione e riparazione di attrezzature sportive.

B. In generale segnalazione ai tecnici comunali preposti di problemi che presuppongono interventi di tipo straordinario.

XIII. Pronto intervento

A. Primo intervento in caso di necessità per rotture gravi, per la messa in sicurezza e per evitare danni economici rilevanti (ad esempio perdite di gas, di acqua, ecc.), con immediata informazione ai tecnici comunali per i ripristini od agli altri enti preposti (Seabo, Enel, Vigili del fuoco, ecc.).

MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI SECONDO LE NORME UNI-CTI, DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - CONTROLLO DEGLI IMPIANTI

I. Impianto termico.

A. Prova di accensione dell'Impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature presenti in centrale termica, controllo del corretto riempimento d'acqua dell'impianto, verifica vasi di espansione, eventuale sfogo aria in centrale termica e nelle sottocentrali dove esistono.

B. Compilazione del libretto di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate;

C. Collocazione all'esterno della centrale termica di una targa con indicati i dati relativi alla fascia oraria di riscaldamento prevista.

II. Bruciatori

A. Check-up e regolazione della combustione da effettuarsi almeno una volta ogni tre mesi e tutte le

B. volte che si rende necessario.

C. Manutenzione preventiva e programmata almeno una volta per stagione di riscaldamento e tutte le volte che si rende necessario.

D. Riparazione e/o sostituzione di tutte le parti di ricambio con la sola esclusione dell'intero bruciatore

III. Caldaie

A. Manutenzione e pulizia completa almeno due volte per stagione di riscaldamento e tutte le volte che si rende necessario.

B. Pulizia dei condotti fumo in C.T. almeno due volte all'anno e tutte le volte che si rende necessario purché muniti di idoneo sportello di ispezione.

C. Riparazione e/o sostituzione di parti.

D. Rimane esclusa la sostituzione dell'intera caldaia qualora oltre il 30% dei tubi da fumo risultino deteriorati.

E. Rimane compresa, se necessaria, la sostituzione delle caldaie installate dopo il 1986.

IV. Elettropompe e Pompe

- A. Manutenzione preventiva e programmata, almeno una volta all'anno e tutte le volte che si rende necessario.
- B. Riparazione e/o sostituzione di parti dell'elettro pompa completa.
- V. Depositi combustibile
- A. Manutenzione e pulizia dei depositi di combustibile liquido e delle relative tubazioni tutte le volte che si rende necessario.
- B. Riparazione e/o sostituzione delle parti relative ai "passi d'uomo" dei serbatoi e delle linee di alimentazione combustibile fuori traccia.
- C. Rimane esclusa, se necessario, la sostituzione dell'intero deposito combustibile ed i necessari ripristini dei pozzetti qualora si verificassero infiltrazioni d'acqua.
- D. Montaggio e fornitura, dove non esiste, della valvola galleggiante.
- VI. Vasi di espansione
- A. Vaso chiuso: verifica periodica dell'efficienza e dell'integrità delle membrane , controllo delle precariche, sostituzione in caso di rottura.
- B. Vaso aperto: ispezione periodica con verifica dello stato d'uso e funzionamento di tutti i componenti.
- C. Riparazione e/o sostituzione dei rubinetti e galleggianti con esclusione del vaso.
- D. Omologazione dell'Impianto Apparecchi a Pressione secondo le disposizioni di legge.
- VII. Rete e valvolame di C.T.
- A. Rete: ripristino delle coibentazioni di C.T., controllo ed eventuale ripresa di perdite d'acqua da premistoppa, flangiature, pozzetti e sfoghi d'aria.
- B. Riparazione e/o sostituzione, se necessario, di parti di rete della Centrale Termica.
- C. Riparazione e/o sostituzione di parti di rete di distribuzione fuori della Centrale Termica per un massimo del 10% complessivo annuale della rete stessa.
- D. Valvolame: manutenzione preventiva e programmata, almeno una volta all'anno e tutte le volte che si rende necessario.
- E. Controllo funzionamento stato tenute e loro eventuali sostituzioni.
- F. Riparazione e/o sostituzione di saracinesche, valvolame di regolazione, valvole di intercettazione valvole di sfiato, scaricatori di condensa, filtri per acqua, riduttori di pressione per acqua, gruppo di riempimento.
- VIII. Organi di sicurezza e controllo
- A. Controllo e taratura delle apparecchiature almeno due volte all'anno.

B. Riparazione e/o sostituzione di: termostati, pressostati, flussostati, valvole di sicurezza, valvole di intercettazione combustibile, valvole di scarico termico, manometri, idrometri, termometri.

C. Nel caso di sostituzione delle apparecchiature di sicurezza, verrà data immediata comunicazione ai tecnici del Settore LL.P.P., ai quali sarà consegnata copia dei documenti inviati all'U.S.L. e/o I.S.P.E.S.L. di competenza.

D. Controllo e manutenzione per il buon funzionamento delle apparecchiature di segnalazione di allarme per la sicurezza ambientale e allarme tecnologico sia per quelle già installate che per le future installazioni.

IX. Scambiatori di calore e produttori di acqua calda sanitaria.

A. Controllo periodico dello stato d'uso degli scambiatori di calore e dei produttori di acqua calda sanitaria.

B. Esecuzione, se necessario, della pulizia chimica o meccanica.

C. Interventi di riparazione, con esclusione delle sostituzioni che si rendono necessarie.

D. Interventi di riparazione e revisione, escluse le sostituzioni complete, che si rendono necessarie per le apparecchiature installate prima del 1993.

X. Apparecchiature di trattamento acqua.

A. Controllo del corretto funzionamento di addolcitori, pompe dosatrici e dosatori.

B. Interventi di manutenzione preventiva e taratura con analisi mensile dell'acqua trattata.

C. Fornitura e magazzinaggio dei prodotti chimici necessari.

D. Interventi di manutenzione ordinaria.

E. Sono esclusi interventi relativi alla sostituzione delle apparecchiature complete e dei componenti non soggetti ad usura.

XI. Quadri e linee elettriche.

A. Quadri elettrici: controllo periodico dello stato e del funzionamento dei componenti.

B. Sostituzione quando necessario di: interruttori, teleruttori, termiche, fusibili, relè, salvamotori, lampade di segnalazione, morsetti.

C. Linee elettriche: controllo periodico dello stato ed integrità di: cavi, guaine, tubi, scatole di derivazione.

D. Verifica degli impianti di terra secondo normativa e controllo dell'isolamento da effettuarsi ogni due anni.

E. Controllo efficienza punti luce nei locali C.T. con eventuale sostituzione di lampade.

XII. Pulizie locali C.T.

A. Pulizia a fondo dei locali delle centrali termiche e delle apparecchiature in esse installate almeno due volte all'anno e tutte le volte che si rende necessario.

B. Fornitura dei materiali di consumo e rimozione dei materiali di risulta dai locali.

XIII. Unità trattamento aria

A. Manutenzione preventiva e programmata, pulizia delle unità filtranti e disincrostazione lato aria delle batterie alettate almeno due volte l'anno e tutte le volte che si rende necessario.

B. Riparazione e/o sostituzione di parte dell'impianto fino ad un massimo del 10% annuo.

C. Sostituzione e/o riparazione delle macchine ventilanti.

XIV. Corpi scaldati

A. Interventi per l'eliminazione di piccole perdite di acqua da manicotti e guarnizioni e sfogo d'aria.

B. Sostituzione, quando necessario, di valvole e detentori.

C. Pulizia delle unità filtranti e delle batterie alettate lato aria dei ventilconvettori, termoconvettori, almeno due volte l'anno e comunque tutte le volte che si rende necessario.

D. Sostituzione e/o riparazione dei motori dei ventilconvettori fino ad un massimo del 10% annuo per impianto.

XV. Libretto di centrale.

A. Compilazione ad ogni passaggio con annotazione delle anomalie riscontrate, degli interventi ed operazioni eseguite e quant'altro richiesto sia dalla Legge 10/1991 sia dal regolamento d'esecuzione di cui al D.P.R. 26/8/1993 n.412 e dai tecnici dell'Amministrazione Comunale.

XVI. Impianti di condizionamento.

A. Ogni anno prima dell'inizio di stagione, dovranno essere eseguite le seguenti operazioni :

1. messa in funzione delle apparecchiature di trattamento acque, controllo del funzionamento e carico con i prodotti chimici necessari .

2. riempimento con acqua e relativo sfogo aria dell'impianto.

3. riempimento con acqua e relativo sfogo acqua, del circuito evaporatore , predisposizione al funzionamento estivo mediante commutazione di tutte le valvole di scambio .

4. messa in funzione delle pompe di circolazione del circuito evaporante ed del circuito condensatore.

5. controllo ed impostazione delle regolazioni estive.

6. condensatori aria.

7. pulizia e disincrostazione esterna delle batterie alettate mediante spruzzatura di liquido detergente, eseguite con apposita attrezzatura fino alla rimozione totale dei depositi e controllo dello stato di usura e della rumorosità dei cuscinetti dei motori e dei ventilatori.

B. Mensilmente dovranno essere eseguite le seguenti operazioni :

1. Controllo efficienza condensatori .

2. Controllo delle pressioni e delle temperature, del livello dell'olio, del compressore e della carica del fluido refrigerante .

3. Controllo ed eventuale eliminazione di piccole perdite di acqua dai circuiti evaporatori e condensatori mediante serraggio tenute , controllo livello acqua evaporatore o pressione idrostatica del circuito.

4. Pulizia locali ed apparecchiature presenti

5. Controllo del funzionamento delle unità di trattamento aria nonché eventuale pulizia meccanica o lavaggio delle unità filtranti .

C. A fine stagione dovranno essere eseguite le seguenti operazioni :

1. Pompaggio nel condensatore di tutta la carica di liquido refrigerante

2. Svuotamento dei circuiti condensatore ed evaporatore

3. Disattivazione dell'alimentazione elettrica di tutte le apparecchiature facenti parte dell'impianto di condizionamento.

XVII. Assistenza tecnica.

A. Fornitura di mano d'opera per assistenza tecnica ai tecnici dell'Amministrazione Comunale ogni qualvolta richiesto e per qualsiasi motivo quale, ad esempio, verifiche di funzionamento e sicurezza dell'impianto.

XVIII. Esclusioni.

A. Rimangono esclusi tutti gli interventi di modifica, riammodernamento, adeguamento ed installazione di nuove apparecchiature, anche se prescritte da leggi o regolamenti.

B. Sono escluse le responsabilità derivate da danni e disservizi provocati da materiali stoccati in centrale termica dall'Amministrazione Comunale o da terzi da essa autorizzati.

Sono escluse le responsabilità derivate da danni o disservizi provocati da interventi svolti da personale incaricato dall'Amministrazione Comunale, comunque previa informazione all'impresa.

MANUTENZIONE ORDINARIA CAMPI DA GIOCO E INFISSI

- 1) taglio periodico del manto erboso
- 2) tosatura siepi ed arbusti
- 3) potatura alberi
- 4) riporto a livellamento terreno
- 5) concimatura e seminatura
- 6) zollatura
- 7) bagnatura e semina
- 8) verniciatura periodica dei paletti di ferro e dei cancelli di recinzione
- 9) riparazione di parti della rete di recinzione
- 10) riparazione di parti fisse e mobili dei campi di gioco (quali porte, reti, bandierine, tabelloni, retine)

MANUTENZIONE ORDINARIA FUNZIONALE

I. Campi gioco e verde

- 1) costruzione di sistemi di drenaggio artificiale campi calcio
- 2) rifacimento terreni da gioco con stratigrafia (pietrame, materiale arido, terreno vegetale)
- 3) impianto irrigazione automatica campi da calcio
- 4) adeguamento alle normative FIGC dei campi da calcio

II. Impianti sportivi

- 1) sostituzione totale reti di recinzione campi gioco, come da normative FIGC
- 2) sostituzione o forniture parti fisse (porte, tabelloni, panchine squadre)
- 3) ogni intervento atto all'ottenimento omologazione FIGC o FIP o FIPAV (Federale CONI).



CITTÀ DI ALGHERO
Provincia di Sassari

IV° sett. Ufficio Sport

Impianto _____

Concessione n. _____ del _____ scade il _____

1 - Valutazioni sulla gestione problemi e prospettive

.....
.....
.....
.....

2 - Rendiconto economico - finanziario

Spese

Anno _____ Anno Precedente

A - Utenze

Luce _____

Acqua _____

Gas/Riscaldamento _____

altro _____

Totale Utenze _____

B - Oneri gestionali _____

C - Manutenzione ordinaria residua _____

D - Spese di gestione _____

E - Quote di contribuzione _____

F - Valore degli spazi _____

G - Totale spese _____

Entrate

H - Corrispettivo per la gestione _____

I - Tariffe d'uso _____

L - Proventi dalle assegnazioni _____

M - Totale entrate _____

N - Avanzo/Disavanzo precedente _____

O - Avanzo/Disavanzo di gestione (1) _____

(1) Al netto delle imposte sul reddito

3 - Lavori di manutenzioni ordinarie effettuati nell'anno

Data

Descrizione dell'intervento

4 - Lavori di manutenzioni ordinarie da effettuare nell'anno successivo

Data

Descrizione dell'intervento

Importo

presunto

5 - Dichiarazione

Io _____ sottoscritto

in _____ qualità _____ di
_____ dell'ente

dichiaro

di aver ottemperato all'obbligo della tenuta della contabilità dell'attività commerciale separata da quella istituzionale

di aver tenuto corretta contabilità dei fatti di gestione secondo la normativa civile e fiscale vigente

che la presente nota integrativa e il rendiconto economico finanziario allegato è la rappresentazione veritiera e corretta del risultato d'esercizio relativo alla gestione del sopra descritto impianto

Data Firma

Alghero li _____

Allegati:

1 - Rendiconto economico finanziario della gestione anno _____

2 -